



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0481220 10/07/2015 12,59

Mitt. : 520518 UOD Autorizzazioni ambientali ...

Dest. : AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO: MASTROMARINO AN...
ALBO GESTORI AMBIENTALI C/O BORSA MERCI: ARPAC SALERNO
Classifica : 52.5.18. Fascicolo : 3 del 2015



Alla Ditta MASTROMARINO ANTONIO
Località Pezzagrande, Z.I. Area P.I.P.
84025 EBOLI (SA)
mastromarinoantonio@pec.it

Al Sig. Sindaco del Comune di
84025 EBOLI (SA)

Alla Regione Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Via Alcide De Gasperi, 28
80133 NAPOLI

All'Amministrazione Provinciale
Centro di Responsabilità Ambiente
Via Roma, 104
84121 SALERNO

All'ARPAC
Dipartimento Provinciale
Via Lanzalone, 54
84126 SALERNO

Al Dipartimento di Prevenzione
Servizi Igiene Pubblica
Via Nizza, 146
84124 SALERNO

Alla Sezione Regionale
Albo Gestori Ambientali
c/o Camera di Commercio
Corso Meridionale, 58
80133 NAPOLI

PEC

Oggetto: D.Lgs. n. 152/06. Autorizzazione unica art. 208. Trasmissione Decreto Dirigenziale n. 159 del 09/07/2015 – Ditta MASTROMARINO ANTONIO.

In una alla presente si trasmette copia del Decreto Dirigenziale n. 159 del 09/07/2015. Ditta MASTROMARINO ANTONIO, relativo alla modifica non sostanziale del DD. n. 34 del 06.02.2007, e successivo D.D.n. 23 del 22.01.2009, per inclusione autorizzazione allo scarico acque reflue in pubblica fognatura dell'impianto, ubicato nel Comune di Eboli (SA). Località Pezzagrande. Zona Industriale, Area P.I.P..

Il Dirigente
Dr. Antonio BARRETTA



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA
DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE

Dott. Barretta Antonello

| DECRETO N° | DEL | DIPART. | DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP. | UOD/STAFF DIR. GEN. | SEZIONE |
|------------|-------------------|-----------|-------------------------------|------------------------|----------|
| 159 | 09/07/2015 | 52 | 5 | 18 | 0 |

Oggetto:

D. Lgs. n. 152/06. Autorizzazione unica art. 208. Modifica non sostanziale al decreto autorizzativo n. 34 del 06.02.2007 e successivo D.D. n. 23 del 22.01.2009 per inclusione autorizzazione allo scarico acque reflue in pubblica fognatura. Ditta MASTROMARINO ANTONIO con impianto nel Comune di Eboli (SA) alla Localita' Pezzagrande zona industriale area P.I.P.

| | | |
|--|---|--|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con decreto dirigenziale n. 34 del 06.02.2007 e successivo D.D. n. 23 del 22.01.2009, la ditta Mastromarino Antonio è stata autorizzata alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti edili non pericolosi ubicato nel Comune di Eboli alla località Pezzagrande Zona Industriale Area P.I.P.;
- la ditta Mastromarino Antonio il 20.03.2015, prot. 195214, ha presentato istanza di modifica non sostanziale per l'inclusione nell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura;
- in data 15/04/2015, prot. 260146, questa U.O.D. ha chiesto integrazioni alla documentazione presentata;
- in data 15/06/2015, prot. 410484, la ditta Mastromarino Antonio ha trasmesso le integrazioni richieste;

PRESO ATTO che il sistema di scarico delle acque reflue si compone di:

- rete di raccolta acque nere recapitante nella fognatura pubblica acque nere;
- rete di raccolta acque bianche recapitante nella fognatura pubblica acque bianche;
- rete di raccolta acque di dilavamento piazzale recapitante nella fognatura pubblica acque bianche;

RITENUTO di poter procedere all'inclusione nell'autorizzazione unica ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 dell'autorizzazione agli scarichi di cui alla succitata richiesta proposta;

VISTO

- il D.Lgs n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 81/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

MODIFICARE con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06, il decreto dirigenziale n. 34 del 06.02.2007, integrato con D.D. n. 23 del 22.01.2009, includendo l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, ubicata su traversa Area P.I.P. Lotto A27-A29;

EVIDENZIARE che il presente provvedimento è rilasciato alle seguenti condizioni:

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in pubblica fognatura". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- installazione di pozzetti d'ispezione prima del recapito in fogna dei tre scarichi;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:
 - a) è tassativamente vietato lo scarico in pubblica fognatura di:
 - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
 - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio;
 - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o

industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;

- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniacale, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35° C;

- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di recapito finale nel corpo recettore;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale;

e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

- il titolare dello scarico è tenuto a consentire ispezioni e controlli da parte del personale degli Enti preposti al controllo e ad offrire la propria disponibilità e assistenza durante eventuali sopralluoghi, oltre a fornire ogni documento e notizia, utile al buon esito dei controlli, che gli venisse richiesta, a pena di decadenza dall'autorizzazione allo scarico;
- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;
- il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati,

Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Grassi ed olii animali e vegetali e Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e al Comune di Eboli, entro 10 giorni dalla data di certificazione;

- l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie non ricomprese nel presente atto e non in contrasto con lo stesso, e gli obblighi nei confronti del soggetto gestore della rete fognaria.

CONFERMARE le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto D.D. n. 34 del 06.02.2007 e successivo D.D. n. 23 del 22.01.2009;

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Mastromarino Antonio con sede nel Comune di Eboli (SA), Località Pezzagrande zona industriale Area P.I.P., da custodire in uno al D.D. n. 34 del 06.02.2007 e successivo D.D. n. 23 del 22.01.2009, da esibire per le attività di controllo;

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Eboli, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

| N° | Del | Dipart. | Direzione G. | Unità O.D. |
|-----------|------------|----------------|---------------------|-------------------|
| 159 | 09/07/2015 | 52 | 5 | 18 |

Oggetto:

D. Lgs. n. 152/06. Autorizzazione unica art. 208. Modifica non sostanziale al decreto autorizzativo n. 34 del 06.02.2007 e successivo D.D. n. 23 del 22.01.2009 per inclusione autorizzazione allo scarico acque reflue in pubblica fognatura. Ditta MASTROMARINO ANTONIO con impianto nel Comune di Eboli (SA) alla Localita' Pezzagrande zona industriale area P.I.P.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 1DC5A95B447A469FB011AA553FB5E2F7CF429F79

Frontespizio Allegato : B7BC726EEF991C0A87CCF0DFD287D5C3D724BBA9



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

**A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,
disinquinamento, protezione civile**

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Rauci Luigi

| DECRETO N° | DEL | A.G.C. | SETTORE | SERVIZIO | SEZIONE |
|------------|-------------------|----------|----------|----------|----------|
| 23 | 22/01/2009 | 5 | 2 | 2 | 0 |

Oggetto:

***D.Lgs 152/06 Art.208 - Ditta Mastromarino Antonio con sede legale ed impianto in Eboli (SA)
alla loc. Pezzagrande - Zona P.I.P. - Integrazione codici rifiuti.***

| | | |
|--|---|--|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio | |
| | Data dell'invio al settore Sistemi Informativi | |



Giunta Regionale della Campania

**ITER DOCUMENTALE
DEL
DECRETO DIRIGENZIALE**

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

**A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,
disinquinamento, protezione civile**

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Pollinaro Adelaide

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Oggetto:

***D.Lgs 152/06 Art.208 - Ditta Mastromarino Antonio con sede legale ed impianto in Eboli (SA)
alla loc. Pezzagrande - Zona P.I.P. - Integrazione codici rifiuti.***



Giunta Regionale della Campania

PREMESSO:

CHE la ditta individuale MASTROMARINO ANTONIO con sede legale in Eboli (SA) alla loc. Pezzagrande, zona PIP, iscritta alla CCIAA di Salerno c.f. MSTNTN58L07D390W, è stata autorizzata **fino al 29.01.2017**, con decreto n. 34 del 06.02.2007 del dirigente del Settore T.A.P. di Salerno, all'esercizio di un impianto di recupero di rifiuti edili non pericolosi sito in Eboli (SA), Zona PIP, Lotti A27 e A29;

CHE la ditta interessata, legalmente rappresentata dal titolare Mastromarino Antonio nato a Eboli il 07.07.58, con istanza assunta al prot. d'ufficio n. 989772 del 26.11.08 e successiva precisazione protocollata al n. 1057121 del 18.12.2008, ha chiesto l'integrazione dei rifiuti di cui ai codici CER 01.04.13 e 17.05.04 nonché la sostituzione dei rifiuti individuati con codici C.E.R. 10.12.13 e 10.12.06 con i rifiuti di cui ai codici CER 17.05.06 e 17.04.05 allegando, all'uopo, la seguente documentazione:

- relazione tecnica asseverata a firma dell'Ing. Enrico Pili, attestante la compatibilità dell'impianto alla gestione dei nuovi codici;
- Certificato di iscrizione alla CCIAA di Salerno del 03.11.2008, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.;
- Ricevuta di versamento della somma di € 260,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;

RITENUTO di prendere atto della richiesta avanzata dalla ditta Mastromarino Antonio con sede legale in Eboli (SA) alla loc. Pezzagrande, zona PIP, iscritta alla CCIAA di Salerno c.f. MSTNTN58L07D390W, relativa all'integrazione ed alla sostituzione di alcuni codici di rifiuti;

VISTI

- Il D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;
- La deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa anche ai sensi dell'art. 57 della L.R. n. 20/78 dal Dirigente del Servizio 02,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) **AUTORIZZARE** la ditta individuale MASTROMARINO ANTONIO con sede legale in Eboli (SA) alla loc. Pezzagrande, zona PIP, iscritta alla CCIAA di Salerno c.f. MSTNTN58L07D390W:
 - ad integrare nella gestione dell'impianto i rifiuti di cui ai codici CER 01.04.13 e 17.05.04;
 - a sostituire i rifiuti individuati con codici C.E.R. 15.01.02, 15.02.04, 15.02.06 con i rifiuti di cui ai codici CER 17.05.06 e 17.04.05.



Giunta Regionale della Campania

2) **PRECISARE** che, per l'effetto, la ditta Mastromarino Antonio è autorizzata alla gestione delle seguenti tipologie di rifiuti:

| Codice rifiuto | Descrizione codice | Attività |
|-----------------------|--|-----------------|
| 01.04.13 | Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07* | R13-R5 |
| 10.12.08 | Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico) | R13-R5 |
| 10.13.11 | Rifiuti della produzione di materiali composti a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09* e 10.13.10 | R13-R5 |
| 17.01.01 | Cemento | R13-R5 |
| 17.01.02 | Mattoni | R13-R5 |
| 17.01.03 | mattonelle e ceramiche | R13-R5 |
| 17.01.07 | miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06* | R13-R5 |
| 17.03.02 | Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01* | R13-R5 |
| 17.04.05 | Ferro e acciaio | R13 |
| 17.05.04 | Terra e rocce , diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03* | R13-R5 |
| 17.05.06 | Fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 17.05.05* | R13-R5 |
| 17.05.08 | Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17.05.07* | R13-R5 |
| 17.08.02 | Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01* | R13-R5 |
| 17.09.04 | Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01*, 17.09.02* e 17.09.03*. | R13-R5 |

3) **RICHIAMARE** il decreto n. 34 del 06.02.2007 del dirigente del Settore T.A.P. di Salerno, **le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.**

4) **INCARICARE** l'Amministrazione Provinciale di Salerno di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152 del 03.04.06, verificando in particolare le modalità di gestione dei nuovi rifiuti e la durata della garanzia finanziaria.

5) **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta Mastromarino Antonio, al Comune di Eboli, all'A.S.L. SA-2, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Settore T.A.P. di Salerno.

6) **PUBBLICARE** il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott. Luigi Rauci



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

| <i>N°</i> | <i>Del</i> | <i>A.G.C.</i> | <i>Settore</i> | <i>Servizio</i> |
|-----------|-------------------|---------------|----------------|-----------------|
| <i>23</i> | <i>22/01/2009</i> | <i>5</i> | <i>2</i> | <i>2</i> |

Oggetto:

D.Lgs 152/06 Art.208 - Ditta Mastromarino Antonio con sede legale ed impianto in Eboli (SA) alla loc. Pezzagrande - Zona P.I.P. - Integrazione codici rifiuti.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 606331557D5AFF222B564D6B8AD01C9044E56219

Frontespizio Allegato : 32C1C70624F3533AC09B2277DAA3191376EF7462

*Giunta Regionale della Campania**Area Generale di Coordinamento**Ecologia, Tutela dell'Ambiente**C.T.A. Protezione Civile**Settore Tutela dell'Ambiente**17/01/2009*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2009. 0070493 del 27/01/2009 ore 15,22

Dest.: MASTROMARINO ANTONIO; SINDACO DEL COMUNE

DI EBOLI; A.S.L. SALERNO 2

Fascicolo: 2009.XXXVVV1/1.21

*Oggetto:* Trasmissione Decreto Dirigenziale

Napoli, li _____

Alla Ditta Mastromarino Antonio
Loc. Pezzagrande, Zona PIP
84025 - EBOLIc.p.c. Al Sig. Sindaco del
Comune di EBOLIAll'ASL SA-2
Via Nizza, 14
84124 - SALERNOAll'Amm.ne Provinciale di
Via R. Mauri, 63
84132 - SALERNOAl Settore Prov. Tutela Ambiente
della Regione Campania
via Tanagro, 12
84132 - SALERNO

Si trasmette, alla ditta in indirizzo, per notifica, copia conforme del Decreto Dirigenziale n. 23 del 22.01.2009 concernente l'integrazione e la sostituzione di alcuni codici di rifiuti con altri da gestire nell'impianto sito in Eboli.

Si trasmette agli altri destinatari copia del medesimo Atto per l'esercizio delle rispettive competenze.

Dott. Luigi Rauci

GR
notifica



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

**Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento,
Protezione Civile**

COORDINATORE

Avv. Mario Lupacchini

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Antonio Setaro

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Mauri Pasquale

RESPONSABILE POS. ORG.

Dott. Alfonso Salzano

| DECRETO N° | DEL | A.G.C. | SETTORE | SERVIZIO | SEZIONE |
|------------|-------------------|-----------|-----------|-----------|---------|
| 34 | 06/02/2007 | 05 | 08 | 01 | |

Oggetto:

D.lgs. 152/06 art. 208 – approvazione progetto per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti edili non pericolosi, ubicato nel Comune di Eboli, Zona PIP, Lotti A27 e A29. Ditta Antonio Mastromarino.

| | |
|---|--|
| Data registrazione | |
| Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio | |
| Data dell'invio al settore Sistemi Informativi | |



Giunta Regionale della Campania

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- **che** l'art. 208 del D.Lgs 22/97, disciplina l'autorizzazione alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- **che** la Ditta Antonio Mastromarino, con sede legale in Eboli, Via Pezze delle Monache, 823, con nota n. 07.08.06 del 0677516, integrata in data 30.08.06, prot. 0709875, chiedeva l'approvazione di un progetto per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti edili non pericolosi, ubicato nel Comune di Eboli, Zona PIP, Lotti A27 e A29, ai sensi del precitato D.Lgs. 152/06, art. 208;
- **che** l' A.G.C. Ecologia-Tutela Ambiente di Napoli con nota n. 0695848 del 18.08.06 trasmetteva allo STAP Ecologia di Salerno la predetta istanza;
- **che** per l'istruttoria del progetto riferito alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti edili non pericolosi, ubicato nel Comune di Eboli, Zona PIP, Lotti A27 e A29, sono state seguite le indicazioni di cui alla deliberazione di G.R. 5880 /02 e smi e le procedure previste dal D.Lgs. 152/06;
- **che** la Conferenza di Servizi prevista dal D.Lgs. 152/06, convocata con nota dell'11.10.06, prot. 0832489, tenutasi il 14.11.06, assente l'Amministrazione Provinciale, seppur invitata, ha chiesto alla ditta Antonio Mastromarino la rielaborazione della relazione relativa all'inquinamento sonoro, rinviando la seduta al 23.11.06;
- **che** nella seduta della Conferenza di Servizi del 23.11.06, assente l'Amministrazione Provinciale, seppur invitata con nota del 14.11.06, prot. 0940974, i partecipanti all'unanimità, preso atto delle integrazioni presentate dalla Ditta Antonio Mastromarino con nota del 22.11.06, prot. 0968072, hanno approvato con parere favorevole il progetto per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti edili non pericolosi, ubicato nel Comune di Eboli, Zona PIP, Lotti A27 e A29, riportato in Catasto al foglio 24, particella n. 2633 per 1381,80 mq, particella n. 2637 per 1138,20 mq, particella n. 2632 di 1627,00 mq, particella n. 2636 di 1397,00 mq, per un totale di 5544,00 mq;
- **che** con note del 30.11.06, prot. 0996350, e prot. 0996298, venivano trasmessi a tutti gli invitati i verbali della Conferenza di Servizi con le determinazioni assunte, per consentire, tra l'altro, agli assenti l'espressione di eventuale parere;

CONSIDERATO:

- **che** dall'Amministrazione Provinciale, non è pervenuto nessun motivato parere, espresso nelle forme di legge;



Giunta Regionale della Campania

- che la Ditta Antonio Mastromarino, così come previsto dalla D.G.R. 5880/02 e s.m.i., è in possesso di polizza fidejussoria n. 106169290107.10 del 29.01.07 della LA STELLA FINANZIARIA spa, a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, a copertura dei rischi derivanti dall'attività di stoccaggio rifiuti non pericolosi e per le spese di bonifica e sistemazione finale del sito a fine esercizio, per un importo di € 200.423,91 con scadenza al 28.01.2018.

PRESO ATTO:

- di quanto previsto dal Decreto legislativo 152/06, recante "norme in materia ambientale";
- delle risultanze conclusive raggiunte dalla Conferenza di Servizi;
- che allo stato, per quanto sopra riportato, sussistono le condizioni per poter procedere all'approvazione del progetto dell'impianto;

VISTO:

- gli articoli 177 – 264 c. 1 lett. I – 265 del D.Lgs. 152/06;
- la nota dell'A.G.C. Avvocatura del 10/11/2005 prot. n. PP/93/D2/04 e quelle del Segretariato G.R. n. 101/Segr.to del 11/10/2005 e n. 131/Seg. Del 2/11/2005 che assegnano al Dirigente di Settore la competenza nella emanazione, con atto monocratico, delle autorizzazioni ex art. 27;
- la nota dell'A.G.C. Ecologia Tutela Ambiente n. 0941993 del 15/11/2005;
- La D.G.R. 5880/02 e s.m.i.;
- Il D.P.R. 12/4/1996;
- la nota dell'A.G.C. n. 0550443 del 26/06/2006;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **DI PRENDERE ATTO** delle risultanze così come licenziate dalla Conferenza di Servizi;
- **DI APPROVARE** il progetto presentato dalla Ditta Antonio Mastromarino, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 208, relativo ad un impianto di recupero rifiuti edili non pericolosi, ubicato nel Comune di Eboli, Zona PIP, Lotti A27 e A29, riportato in Catasto al foglio 24, particella n. 2633 per 1381,80 mq, particella n. 2637 per 1138,20 mq, particella n. 2632 di 1627,00 mq, particella n. 2636 di 1397,00 mq, per un totale di 5544,00 mq;
- **DI AUTORIZZARE** la realizzazione e la gestione dell'impianto così come previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06;
- **DI STABILIRE** che la gestione dell'impianto avrà inizio successivamente al deposito, presso lo STAP Ecologia di Salerno, da parte della Ditta Antonio Mastromarino, del certificato di conformità, redatto a firma del direttore dei lavori, delle opere realizzate secondo il progetto approvato dalla Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 5880/02.
- **DI PRECISARE CHE:**



Giunta Regionale della Campania

- 1) La Ditta Antonio Mastromarino potrà effettuare le sole attività di recupero rifiuti consistenti nelle operazioni di cui ai punti **R13** ed **R5** così come definite dalla vigente normativa in materia, per tutti codici di seguito elencati: **[101311] - [170101] - [170102] - [170103] - [170302] - [170802] - [170107] - [170904] - [101203] - [101206] - [101208] - [170508]**;
 - 2) Ai sensi della D.G.R.C. n. 2210/03, non dovrà essere superato, il rapporto di un 1 mc di rifiuti stoccabili per ogni 4 mq di superficie dell'impianto: superficie impianto 5544,00 mq / 4 mc = 1386 mc quantità massima stoccabile;
 - 3) Il periodo massimo di stoccaggio per tipologia di rifiuto e la movimentazione massima annua non dovranno superare i limiti previsti dalla normativa vigente in materia;
 - 4) La capacità di stoccaggio dovrà essere inferiore a 100 ton/giorno;
 - 5) I rifiuti identificabili con codici speculari dovranno essere accompagnati da idonea certificazione di non pericolosità;
 - 6) che per quanto attiene le emissioni in atmosfera, la Ditta è tenuta all'osservanza delle prescrizioni contenute nel Decreto dirigenziale n. 244 del 29 novembre 2005;
 - 5) che i rifiuti dovranno essere recuperati e smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
 - a) Senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
 - b) Senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
 - c) Senza danneggiare il paesaggio;
- **che** il perimetro del sito dovrà essere recintato con idonea siepe;
- **che** la vasca di prima pioggia dovrà essere dotata di valvola antiriflusso;
- **che** la Ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre autorizzazioni, rilasciate da altri Enti, necessarie per la gestione dell'impianto;
- **che** la Ditta Antonio Mastromarino, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.lgs. 152/06;
- **che** la polizza fidejussoria assicurativa stipulata dalla Ditta Antonio Mastromarino, così come previsto dalla D.G.R. n. 5880/02 e s.m.i., a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, dovrà garantire la copertura assicurativa per tutta la durata della gestione;



Giunta Regionale della Campania

- **che** in una prima fase la gestione del sito è autorizzata fino al 29.01.2017, come da copertura assicurativa polizza n. 106169290107.10, stipulata dalla Ditta Antonio Mastromarino con La Stella Finanziaria spa in data 29.01.2007, come previsto dalla D.G.R. n. 5880/02 e s.m.i.;

- **DI INVIARE** copia del presente Decreto all'A.G.C. Ecologia – Settore Tutela Ambiente Napoli
- all'Amministrazione Provinciale di Salerno – al Comune di Eboli – alla Ditta Antonio Mastromarino – alla Sezione Provinciale Albo Gestori Ambientali c/o Camera di Commercio di Napoli - al Settore BURC per la pubblicazione integrale.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio SETARO